

TIROCINIO PROFESSIONALE (INU339)

1. lingua insegnamento/language

Italiano.

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: **Prof. Zaino Lucia**

Anno di corso/Year Course: **III**

Semestre/Semester: **II**

CFU/UFC: **23**

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:
TIROCINIO PROFESSIONALE (INUTR3) 23 CFU – SSD: MED/45:
Prof.ssa Zaino Lucia

3. testi di riferimento/BIBLIOGRAPHY

Essenziale:

Lynn P. Manuale di tecniche e procedure infermieristiche di Taylor. Un approccio al processo di nursing. Padova, Piccin, 2010, 2° ed.

Carpenito L.J., Diagnosi Infermieristiche, applicazione nella pratica clinica, Milano, CEA 2015, 6° ed.

Romigi G., Bove D. Competenze, abilità e responsabilità dell'infermiere nella Terapia Farmacologica, Linee guida per una corretta e sicura somministrazione dei farmaci. Napoli, EDISESS, 2017.

Chiaranda M. Urgenze ed Emergenze, Piccin 2016.

Codice deontologico delle professioni infermieristiche, 2019

Di Supporto:

Badon P. Cesaro S. Manuale di nursing pediatrico Casa editrice Ambrosiana, Milano 2015

4. obiettivi formativi/LEARNING OBJECTIVES

L'esperienza di tirocinio del 3° anno di corso , si propone le seguenti finalità: l'approfondimento di discipline specialistiche nell'area dell'emergenza e critica, nell'area materno-infantile, , nell'area delle cure territoriali palliative domiciliari e residenziali, alla comprensione della bioetica applicata e la sua stretta interconnessione con la pratica clinica, all'acquisizione di conoscenze sui processi e sulle metodologie inerenti all'esercizio professionale, a potenziare la capacità di lavorare in *team* e in nuovi modelli organizzativi assistenziali e in contesti operativi complessi e di educazione alla salute e apprendimento tra pari, a consolidare la conoscenza sui criteri e sugli strumenti scientifici dell'agire professionale.

Alla fine del percorso di tirocinio del 3° anno lo studente

1. Conoscenze e capacità di comprensione – *Knowledge and understanding* (Dublino 1) - Conoscerà le modalità di valutazione completa e sistematica utilizzando modelli concettuali e

funzionali di riferimento per indentificare bisogni di salute del singolo individuo e della comunità

Le modalità di pianificazione, erogazione secondo i principali modelli organizzativi e valutazione dell'assistenza infermieristica di media e alta complessità,
Conoscerà i risultati della ricerca per attuare un'assistenza fondata sulle prove di efficacia

2. Conoscenze e capacità di comprensione applicate – *Applying Knowledge and understanding* (Dublino 2) - Sarà in grado di applicare le proprie conoscenze e abilità per individuare soluzioni a problemi nuovi o non familiari e per

Applicare i modelli concettuali e di ruolo all'interno del processo di nursing per facilitare lo sviluppo nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini.

Utilizzare le conoscenze (infermieristiche, biomediche, psicosociali), le abilità (cognitive) tecniche, relazionali) e le attitudini dell'assistenza per erogare una cura infermieristica sicura, efficace e basata sulle evidenze.

Fornire assistenza infermieristica a pazienti di ogni età, portatori di problemi di salute acuti e/o cronici in trattamento medico o chirurgico in tutte le fasi del percorso di cura.

3. Autonomia di giudizio – *Making judgements* (Dublino 3) - Sarà in grado di integrare le conoscenze e raccogliere informazioni aggiuntive per formulare una propria valutazione e prendere iniziative e decisioni nell'ambito dell'assistenza ospedaliera, territoriale (domiciliare e hospice), nei contesti di cura adulto e pediatrico

Valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali assunte sulla base degli outcome della persona assistita,

Assumere decisioni, individualmente o in equipe, attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi della persona assistita,

Assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e ai requisiti etici e legali.

Formulare quesiti clinico-assistenziali significativi in relazione all'esercizio professionale e pertinenti rispetto ai tempi, ai luoghi e agli interlocutori.

4. Abilità comunicative – *Communication skills* (Dublino 4) - Sarà in grado di discutere aspetti peculiari delle discipline che compongono l'insegnamento, rappresentare possibili criticità e soluzioni e comunicare le proprie conclusioni, scegliendo in maniera appropriata il mezzo di comunicazione e la forma, utilizzando un linguaggio adeguato a diversi interlocutori e contesti nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite

5. Capacità di apprendere – *Learning skills* (Dublino 5) - Sarà in grado di valutare i propri bisogni di apprendimento e intraprendere studi successivi, anche in forma autonoma.

Dimostra capacità di autovalutazione delle proprie competenze e di definizione dei propri bisogni di sviluppo e apprendimento.

Dimostra capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno dell'equipe di lavoro.

Sviluppa abilità di studio indipendente per mantenere aggiornate le proprie competenze.

5. prerequisiti/prerequisites

Per affrontare i contenuti previsti dall'insegnamento lo studente deve:

- Aver superato gli esami di Fondamenti dei processi diagnostici e terapeutici e Infermieristica clinica in area specialistica per iniziare il tirocinio del terzo anno
- E' richiesto l'adempimento della certificazione della Sorveglianza sanitaria e dei Corsi Fad sulla sicurezza Decreto 81/2008 (4 ore UCSC, 12 ore FPG)

6. metodi didattici/TEACHING METHODS

Il tirocinio si sviluppa sia presso la Fondazione Policlinico Gemelli che in altre strutture sul territorio romano, convenzionate con l'UCSC. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le competenze proprie del 3° anno di corso. Le esperienze si svolgeranno presso le

Unità Operative di Medicina specialistica e Chirurgia specialistiche, Servizi di assistenza per cure palliative,

Aree di competenza specifica: Consulenze Infermieristiche PICC e gestione del patrimonio venoso, servizi di assistenza per cure domiciliari, aree intensive e critiche incluse quelle per cure pediatriche e neonatali.

Il tirocinio del 3° anno è caratterizzato da attività formative diversificate:

Tirocinio clinico: Attività di apprendimento clinico in aree assistenziali specialistiche e nelle aree intensive di media alta complessità assistenziale, con affiancamento ad un tutor clinico di riferimento e in turnistica completa (3 turni)

Attività formative professionalizzanti: precedono e consolidano il tirocinio clinico con focus su simulazioni di procedure e gestione di casi clinici o di integrazione con attività di briefing e de-briefing dell'esperienza clinica

Attività a scelta dello studente ADO: come presentato nel piano degli studi le ADO del 3° anno sono tutte attività esperienziali che lo studente può svolgere presso la Sala Operatoria, l'oncologia pediatrica, la terapia intensiva pediatrica, la terapia intensiva neonatale, l'unità di terapia intensiva coronarica, l'unità di terapia intensiva cardiocirurgica e neurochirurgica, la terapia intensiva post operatoria.

Attività di esperienza all'estero attraverso la partecipazione a programmi di studio all'estero (Es. Erasmus), su base vocazionale e previa valutazione da parte del Servizio di mobilità internazionale, dei requisiti linguistici.

7. altre informazioni/OTHER INFORMATION

A supporto del potenziamento di alcuni argomenti del presente insegnamento vengono proposte le attività didattico opzionali (ADO):

ONCOLOGIA PEDIATRICA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI) – 3CFU – 90 ORE

SALA OPERATORIA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI) – 3CFU – 90 ORE

TERAPIA INTENSIVA PEDIATRICA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI) – 3CFU – 90 ORE

UNITÀ INTENSIVA CARDIOCHIRURGICA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALE) – 3CFU – 90 ORE

UNITÀ TERAPIA CORONARICA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI) – 3CFU – 90 ORE

UNITÀ TERAPIA INTENSIVA - POST OPERATORIA (ATTIVITÀ ESPERIENZIALE) – 3CFU – 90 ORE

GESTIONE INFERMIERISTICA DEGLI ACCESSI VASCOLARI A BREVE E A LUNGO TERMINE

TERAPIA INTENSIVA NEONATALE (ATTIVITÀ ESPERIENZIALI) – 3CFU – 90 ORE

I crediti riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali previste dal Profilo professionale (DM n. 739/1994). L'impegno obbligatorio che lo studente deve dedicare al tirocinio è di 23 CFU (1 CFU= 30 ore) ed è necessaria la frequenza del 100% delle ore programmate.

Eventuali recuperi saranno pianificati in accordo con il Direttore della Didattica Professionale e di Tirocinio e i tutor didattici.

Lo studente avrà propri strumenti di documentazione del percorso di tirocinio:

a gestione del CdL: dossier di tirocinio

a gestione dello studente: contratto formativo e libretto dove documentare le sedi e la frequenza di tirocinio.

Come per ogni anno di corso, anche al 3° anno lo studente viene coinvolto nel TeCo test, attivato dall'Anvur in relazione alla valutazione delle competenze in ambito universitario (Rif. European Standards and Guidelines for Quality Assurance, 2015).

8. modalità di verifica dell'apprendimento/METHODS FOR VERIFYING LEARNING AND FOR EVALUATION

La valutazione dell'apprendimento avviene attraverso valutazioni formative in itinere e la valutazione certificativa finale.

Durante ogni esperienza di tirocinio, lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi attraverso colloqui e schede di valutazione redatte dai Tutor Clinici dell' U.O. sede di tirocinio, unitamente al Tutor didattico. La scheda di valutazione misura il livello di competenza progressivamente raggiunto dallo studente in rapporto ai risultati di apprendimento prefissati per l'anno in corso. Le valutazioni formative sono esclusivamente tese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento.

La valutazione certificativa, effettuata al termine del 3° anno di corso, è finalizzata a valutare e quantificare con un voto in trentesimi il conseguimento dei risultati di apprendimento, certificando il grado di preparazione individuale dello studente; alla valutazione concorrono i seguenti elementi:

il livello raggiunto dallo studente durante le esperienze di tirocinio nelle varie Unità Operative o Servizi e documentato dalle valutazioni formative; il livello espresso da 1 a 10 viene trasformato con voto in trentesimi; il livello 6 corrisponde a 18/30; tutti i livelli 10 determinano il voto 30/30.

Il livello raggiunto in sede di esame di tirocinio composto da due step valutativi: una prova scritta con test a risposta multipla su brevi casi clinici di 75 domande. Il livello minimo accettabile di risposte per ottenere il voto di 18/30 è rappresentato da 45 risposte corrette/75. 75 risposte corrette consentono di acquisire il voto di 30/30. Il 2° step è rappresentato dalla discussione orale di un caso clinico i cui indicatori di performance sono dettati dalla capacità di interpretazione dei dati, pianificazione dell'assistenza e valutazione dei risultati, coerenza nella varie fasi del processo di pianificazione, consapevolezza del proprio ruolo (in autonomia o in collaborazione), chiarezza espositiva. Il livello espresso da 1 a 5 viene trasformato con voto in trentesimi; il livello 3 corrisponde a 18/30; tutti i livelli 5 determinano il voto 30/30.

Il voto finale dell'esame del Tirocinio Professionale sarà quindi determinato dalla media dei voti ottenuti nei due elementi indicati.

Tale valutazione sarà effettuata da una apposita commissione d'esame, presieduta dal Direttore della Didattica Professionale e composta dai tutor didattici ed eventualmente da uno/due Tutor clinici appartenenti al Corso di Laurea e docenti del MED/45.

L'esame di tirocinio è annuale e prevede un unico appello alla fine dell'anno accademico.

9. programma esteso/program

Con riferimento al contratto formativo del 3° anno di corso, le competenze focus sono (Fonte: Tuning Project.Nursing Specific Competencies. 2012):

Capacità di saper esercitare nel contesto professionale, etico, deontologico e legale, riconoscendo e affrontando i dilemmi etico/morali e i problemi della pratica quotidiana.
Capacità di saper educare, supportare e promuovere la salute; il benessere e il comfort della popolazione, delle comunità, dei gruppi e delle singole persone sulla cui vita influiscono lo

stato di salute, il distress, la malattia, la disabilità o la morte.

Consapevolezza dei differenti ruoli, responsabilità e funzioni infermieristiche.

Capacità di procedere a una valutazione globale e sistematica del paziente, utilizzando strumenti e sistemi adatti, tenendo conto dei fattori fisici, sociali, culturali, psicologici, spirituali e ambientali.

Capacità di riconoscere e interpretare nella persona i segni di normalità e di cambiamento nelle condizioni di salute/ malattia, distress o disabilità (valutazioni/ diagnosi).

Capacità di rispondere ai bisogni del paziente attraverso la pianificazione, l'attuazione e la valutazione di piani assistenziali appropriati e personalizzati in collaborazione con il paziente, le famiglie, le persone a lui significative e altri operatori sociosanitari.

Capacità di esprimere giudizi solidi e affidabili, per garantire il rispetto di standard qualitativi e assicurare una pratica basata sulle prove di efficacia.

Capacità di saper applicare i principi sicurezza e protezione, tra cui la movimentazione e la manipolazione, il controllo delle infezioni, le cure essenziali, il primo soccorso e le procedure di emergenza, utilizzando le competenze infermieristiche, i dispositivi medici e gli interventi/attività correlati atti a fornire le cure migliori.

Capacità di saper amministrare in modo sicuro farmaci e le altre terapie, utilizzando competenze infermieristiche, dispositivi medici e gli interventi/attività atti a fornire le cure migliori.

Possedere conoscenze di tecnologia ed informatica sanitaria che possono essere opportunamente applicati alla pratica infermieristica e alla persona assistita nella cura e nelle situazioni di incertezza.

Conoscenze delle politiche nazionali e internazionali che possono essere opportunamente applicate alla pratica infermieristica, alla persona assistita nella cura e nelle situazioni di incertezza.

Conoscenze di problem solving, processo decisionale e teorie dei conflitti che possono essere opportunamente applicati alla pratica infermieristica con la persona assistita nella cura e nelle situazioni di incertezza.

Conoscenze del processo di ricerca e della ricerca infermieristica corrente che può essere applicata in modo adeguato alle azioni/attività infermieristiche per fornire un'assistenza infermieristica rigorosa e basata sulle evidenze.

Capacità di condurre e coordinare un gruppo, utilizzando il processo di delega in modo appropriato.

Capacità di valutare i rischi e di promuovere attivamente la prevenzione, il benessere, e la protezione di tutto il personale lavorativo (incluso se stesso).

Utilizzare criticamente gli strumenti per valutare e verificare l'assistenza secondo standard qualitativi.

Conoscere i principi di finanziamento dell'assistenza sociosanitaria e utilizza le risorse in modo efficace.

Capacità di educare, facilitare, gestire e sostenere gli studenti e altri operatori sociosanitari nell'erogare l'assistenza all'interno del contesto clinico.